

---

# **RAPPORTO FINALE DI VALUTAZIONE**

**Progetto Erasmus+ KA229  
AD-DICTED TO EDUCATION (2019-21)**



**IC CENTRO 1**

**SCUOLA SECONDARIA DI I gr. STATALE “G. CARDUCCI”  
BRESCIA, ITALY**

**Giugno 2021**

ASPETTI DA VALUTARE	RISULTATI
<p><b>PIANIFICAZIONE</b></p> <p><b>1. Quali sono state le azioni che hanno portato a far coincidere le esigenze dell'Istituto con le attività del Progetto?</b></p> <p><b>2. Le attività selezionate sono servite a soddisfare le esigenze del centro?</b></p> <p><b>3. Il processo di selezione dei partecipanti è stato chiaro ed equo?</b></p> <p><b>4. Il lavoro con i paesi partner è stato adeguato?</b></p> <p><b>5. I compiti sono stati suddivisi equamente?</b></p>	<p>1. Le attività sono state pianificate sulla base dell'analisi delle esigenze del centro, che erano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove metodologie di apprendimento</li> <li>• Sviluppo ICT</li> <li>• Approfondimenti sui temi dell'Inclusione, parità di genere e consumo responsabile.</li> <li>• Miglioramento delle competenze linguistiche in inglese, francese e spagnolo.</li> <li>• Sviluppo delle competenze di base per lo sviluppo del pensiero critico di fronte ai messaggi pubblicitari.</li> <li>• Valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale europeo</li> </ul> <p>2. Sì, totalmente poiché le attività hanno permesso di sviluppare tutte le esigenze rilevate.</p> <p>3. Sia la selezione degli studenti che quella dei docenti nelle attività transnazionali sono state pianificate dalla Gruppo di lavoro Erasmus+ dell'Istituto con criteri concordati che sono stati scritti nel progetto e con l'attenzione di far partecipare studenti disabili, con bisogni educativi speciali e/o con poche risorse economiche, dato che almeno 2 posti dei 5 erano riservati a questi alunni.</p> <p>4. Abbiamo aderito al progetto perché avevamo già lavorato con il Coordinatore spagnolo su eTwinning, ma è stata per noi la prima esperienza in Erasmus +. Non è stato facile interagire con così tanti partner, soprattutto perché 4 su 5 erano a noi sconosciuti.</p> <p>5. La distribuzione dei compiti è stata ben organizzata ed equilibrata, con un coordinatore in ogni centro responsabile della gestione. Nella realizzazione, i partner hanno avuto lo stesso livello di responsabilità, il referente di ciascun centro era</p>

<p><b>IMPLEMENTAZIONE</b></p> <p><b>1. Profilo del personale del centro e degli studenti che hanno partecipato alle mobilità.</b></p>	<p>responsabile del monitoraggio, la valutazione è gestita da ciascun centro e in termini di diffusione c'è stato un responsabile in ciascun paese partner e una transnazionale responsabile del Web.</p> <p>Sebbene la divisione dei lavori sia stata adeguata, un centro non ha sempre assolto a tutti i compiti che erano stati loro affidati.</p> <p>1. Il profilo del personale del centro che ha partecipato alle mobilità è stato molto vario (dirigenza, vice-dirigenza, personale amministrativo, insegnanti, specialisti, insegnanti di sostegno)</p> <p>Per quanto riguarda gli studenti hanno partecipato alunni delle classi prime, seconde e terze (età dai 11 ai 14 anni)</p>
<p><b>2. La partecipazione di studenti disabili, BES o con svantaggio socio-economico è stata favorita in tutte le attività?</b></p> <p><b>3. Percentuale di studenti del nostro Istituto che hanno partecipato al Progetto.</b></p>	<p><b>PARTECIPAZIONE</b></p> <p>2. Le attività sono state pianificate in modo che fossero svolte da tutti gli studenti, compresi quelli disabili, BES o con svantaggio socio-economico. Infatti una delle priorità su cui si è concentrato il progetto è stata l'inclusione sociale.</p> <p>Le mobilità sono state organizzate con la premessa della partecipazione di studenti disabili, con bisogni educativi speciali e/o con poche risorse economiche, riservando loro 2 posti su 5.</p> <p>3. Potremmo distinguere tra studenti che hanno partecipato alle attività del progetto, senza interazione diretta con alunni dei centri partner ed altri che hanno partecipato allo sviluppo del progetto con gruppi di studenti di altri centri. Nel primo gruppo includiamo tutti gli studenti del centro (11-14 anni), poiché hanno partecipato in questi due anni a diverse attività (lavoro sulla pubblicità e sui beni culturali a diversi gradi di sviluppo).</p> <p>Gli studenti coinvolti totalmente nel progetto sono stati quelli appartenenti alle classi 2E e 2M (a.s. 2019/2020) diventate poi 3E e 3M (a.s. 2020/2021) alle quali si sono unite 1M e 2M (soprattutto nelle due mobilità virtuali in Italia e Spagna). Sono stati inoltre coinvolte le famiglie dei ragazzi, il Comitato genitori del nostro Istituto, l'Amministrazione Comunale di Brescia e alcuni Enti locali come quello di Promozione Turistica.</p>

<p><b>4. Quali altri enti hanno partecipato?</b></p> <p><b>1. Ci sono stati cambiamenti nello sviluppo del progetto rispetto a quanto pianificato? Come sono state risolte le difficoltà?</b></p> <p><b>2. Tutti i partner hanno svolto i loro compiti?</b></p>	<p>4. Comune di Brescia, alcuni Enti locali, Comitato genitori IC CENTRO1</p> <p><b>SVILUPPO</b></p> <p>1. A causa della pandemia da covid-19, 2 mobilità con gli studenti previste durante il primo anno del progetto hanno dovuto essere annullate. Il resto delle attività pianificate sono invece state tutte svolte. Durante il secondo anno, le 3 mobilità che avevamo programmato di svolgere fisicamente hanno dovuto essere adattate e realizzate virtualmente. Il livello di realizzazione delle attività è stato buono.</p> <p>2. Un centro non ha svolto alcune delle attività previste durante i 2 anni del progetto.</p>
---	--

**3. È stata favorita la partecipazione degli studenti con maggiori difficoltà alle attività?**

-

**4. Sono state usate le nuove tecnologie?**

**- NEI PARTECIPANTI**

**1. Quanto e in che modo il progetto ha influenzato lo sviluppo delle competenze professionali del personale della vostra istituzione?**

**2. E nello sviluppo delle competenze di base negli studenti?**

3. Uno degli obiettivi del nostro progetto è stato quello di promuovere l'equità, la non discriminazione e l'inclusione tra tutti gli studenti, preferibilmente quelli che provengono da contesti svantaggiati e hanno minori opportunità rispetto ai loro coetanei e studenti con abilità diverse (rifugiati, differenze culturali, difficoltà educative, disabilità, ostacoli economici, ostacoli sociali e problemi di salute).

In totale, circa 150 studenti del nostro Istituto hanno partecipato al progetto.

4 L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo collaborativo è stato uno degli obiettivi del nostro progetto. Pertanto, abbiamo utilizzato la piattaforma eTwinning e vari strumenti digitali per svolgere le attività.

Inoltre, le attività previste per la mobilità fisica si sono dovute svolgere virtualmente attraverso piattaforme come Zoom, Drive, Facebook Live e strumenti digitali come Google My maps, Mentimeter, Jinsawplanet, ecc. L'uso delle TIC è stato quindi maggiore di quanto inizialmente proposto.

#### **VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEL PROGETTO**

1. L'impatto nel nostro Istituto è stato straordinario sia come migliore preparazione e formazione degli insegnanti per le sfide dell'equità, della diversità e dell'inclusione nell'ambiente di apprendimento sia per il miglioramento della competenza linguistica nelle lingue.

E' stato fondamentale nella creazione di una consapevolezza interculturale e nell'apprezzamento degli atteggiamenti e della cultura di altri paesi europei. L'utilizzo di eTwinning e l'integrazione delle TIC nelle attività di apprendimento sono stati due aspetti chiave grazie anche all'integrazione di buone pratiche relative all'uso educativo della pubblicità.

2. Anche a livello degli studenti l'impatto è stato fantastico. Sono migliorati l'accesso, la partecipazione, la motivazione e le prestazioni di apprendimento degli studenti svantaggiati.

<p><b>3. Qual è il grado di soddisfazione dei partecipanti all'esperienza? La loro motivazione a partecipare alle attività è aumentata?</b></p>	<p>E' migliorata la competenza linguistica in inglese, spagnolo e francese grazie alla necessità di comunicare con studenti di altri paesi nel nostro ambiente europeo. Si sono approfondite le conoscenze e la valutazione delle caratteristiche di base del patrimonio naturale, sociale, culturale, storico e artistico dell'UE. Si è creato e migliorato un sentimento di appartenenza alla cittadinanza europea, maturando rispetto per la diversità culturale, le abilità, la linguistica, l'origine, ... Sono notevolmente migliorate l'acquisizione delle competenze chiave europee come il pensiero critico e la competenza digitale.</p>
<p><b>4. Quale certificazione della formazione svolta hanno ricevuto il personale e gli studenti partecipanti?</b> <b>- NEL CENTRO</b></p>	<p>3. I partecipanti hanno avuto un'esperienza molto positiva, secondo i questionari e le interviste effettuate. Durante il lockdown, il fatto di poter comunicare con studenti di altri paesi che si trovavano nella stessa situazione, è stato per loro importante e gli ha aiutati emotivamente. Anche svolgere attività virtuali insieme è stato molto motivante per loro. Quasi la totalità degli studenti ha espresso il proprio interesse a partecipare nuovamente a questo tipo di progetto.</p>
<p><b>5. Il personale del centro ha conosciuto le attività e i loro risultati?</b></p>	<p>4. Tutti hanno ricevuto un attestato dal centro di accoglienza per la loro partecipazione all'attività.</p>

<p><b>6. Ci sono nuovi materiali relativi alle attività sviluppate e utilizzate nelle aule?</b></p> <p><b>7. La motivazione e l'interesse per l'apprendimento dell'inglese sono aumentati negli insegnanti e negli studenti?</b></p> <p><b>8. E' migliorata la programmazione didattica nel centro?</b></p> <p><b>9. E' migliorato il processo di internalizzazione del centro?</b></p> <p><b>- A LIVELLO LOCALE</b></p> <p><b>1. C'è stato interesse nella Comunità Educativa per le attività legate al progetto? Sono state coinvolte famiglie e altre istituzioni locali?</b></p> <p><b>SUGGERIMENTI</b> Pianificare più attività in videoconferenza con gli studenti.</p>	<p>5. Il personale dell'Istituto attraverso le riunioni del gruppo di lavoro Erasmus+ e agli incontri del Collegio dei docenti è sempre stato informato di tutte le attività svolte o da svolgere.</p> <p>6. Sono stati predisposti materiali didattici per studenti e docenti dell'Istituto</p> <p>7. Assolutamente sì da quando abbiamo iniziato l'avventura dei progetti europei, la motivazione e l'interesse per l'apprendimento dell'inglese negli insegnanti e negli studenti è aumentato e lo sviluppo di questo specifico progetto ha continuato a promuoverli.</p> <p>Allo stesso modo, è aumentato anche l'interesse degli studenti per l'apprendimento dell'inglese, poiché ne vedono l'utilità pratica nel doverlo utilizzare in situazioni di comunicazione reale quando si svolgono mobilità virtuali o quando si svolgono attività attraverso Etwinning</p> <p>8. La programmazione è migliorata assumendo un carattere più interculturale, internazionale, più inclusivo e d'avanguardia.</p> <p>9. La nostra scuola si è aperta all'Europa!!</p> <p>1.C'è stato molto interesse nella comunità educativa per le attività legate al progetto. Le famiglie hanno partecipato attivamente ad alcuni di esse, come la creazione di modelli di monumenti o la produzione di video per la mobilità Hanno partecipato anche le autorità locali (Assessore alla scuola), il museo Santa Giulia Patrimonio UNESCO, Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Territorio, Il Comitato dei genitori, La Cooperativa Il Calabrone.</p>
---	---